



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

STORIA COSTITUZIONALE

<http://costituzionale.unipv.it>



Definizione del Diritto costituzionale come:

studio della convivenza, organizzata,
in un contesto riconosciuto come
Stato

Fragilità e relatività dei tre concetti...

Il diritto non è una scienza pura, ma
l'esito progressivo di esperienze
umane e storiche anche
contraddittorie

CONVIVENZA ????

- Perché? Per chi?
- Vivere insieme?
- Vivere?

I SOGGETTI DELLA CONVIVENZA...

- le persone fisiche della realtà quotidiana
... identificate in rapporto ai loro molteplici ruoli
- le “persone” anche “virtuali” definite e riconosciute dal diritto (in senso generale) inteso come **insieme di ordinamenti...**

L'ORGANIZZAZIONE

- la realtà dei molteplici rapporti tra i soggetti in qualsiasi comunità
- la necessità di *riconoscere, qualificare, ordinare, prescrivere* tali rapporti
- I concetti e il lessico del diritto:
forme, procedure, limiti...

LO STATO

- Le sue varie dimensioni (e percezioni):
 - *dimensione geografica*
 - *dimensione etica*
 - *dimensione autoritaria*
- Volubilità dei “sentimenti” comuni verso lo Stato...

INSUFFICIENZA DELLO STATO (NAZIONALE)

- La crisi della sovranità...
- La “globalizzazione”
- Le migrazioni e i *nuovi cittadini*
- Le tante organizzazioni internazionali
- Il difficile ruolo delle organizzazioni della “comunità internazionale” tra necessità e crisi

GLI STRUMENTI E I METODI DI CONOSCENZA DEL DIRITTO COSTITUZIONALE

- *L'attenzione e la curiosità* per i fatti della convivenza (...anche quelli politici e istituzionali)
- *Le fonti normative*: le regole giuridiche della convivenza
- **Lo studio critico** dei testi

...*SEGUE*

- L'importanza e il ruolo dei media
- i rapporti imprescindibili con altre discipline:
 - la storia
 - l'economia e la sociologia...
 -

Lo Stato nell' “immaginario quotidiano”...

- L'aspetto dell'*autorità*
- L'aspetto dell'*organizzazione*
- L'aspetto della *protezione*:
 - persegue il *bene comune*,
l'interesse generale... (lo stato sociale...)

IL “POTERE” DELLO STATO

- Come giustificarlo?
- Lo Stato come *fatto inevitabile*: “*naturale*”
- L’esigenza di **assimilare** lo Stato-potere e di rappresentarlo *in maniera quasi visibile*, con *sembianze umane*, percepibile da chiunque in ogni momento

L'approccio-processo della *sacralizzazione* del potere

- Il Re-Eroe-Semidio delle società antiche
- Il gruppo “aristocratico”
- Lo Stregone in alcune società primitive dotato di poteri taumaturgici

Il potere manifestazione di un collegamento, scambio *fisico e metafisico* tra umano e divino (origine della questione, tuttora attuale e *drammatica* del rapporto tra leggi degli uomini [dello Stato] e “legge di Dio”)

Alcune suggestioni storiche e attuali...

- Il Re sovrano per *grazia di Dio* (nello stato assoluto)
- Il *prestigio e l'onore* delle Istituzioni (artt. 290/291 del Codice penale vigente)

L'approccio-processo, più maturo, della *spersonalizzazione* del potere

- La giustificazione del potere come “bene in sé” esercitato in virtù di una *legittimazione*: per investitura esterna e *non solo* per virtù propria
- Il re per grazia di Dio e ... per volontà della Nazione.

“Legittimazione” è una parola-chiave
(non solo) del Diritto costituzionale.
Permette di qualificare un ordinamento
(o sistema). Ad esempio: *assoluto,*
liberale, democratico...

Gli elementi caratterizzanti del “fenomeno” Stato

- Il *GOVERNO*, come “Autorità-potere”
- Il *POPOLO*, come “popolazione”
- Il *TERRITORIO*, come ambito “certo e stabile”

Stato e Nazione

(... *non sono la stessa cosa*)

- esistono Stati nazionali e plurinazionali
- il concetto *etnico* “nazione” e il concetto “comunitario” (più evoluto e.... difficile)
- L’identità nazionale come valore salvaguardato dall’ordinamento
- Gli artt. 48, 3° c., e 51, 2° c. della Costituzione

Le teorie a giustificazione della “necessità” dello Stato:

I. Le concezioni *organicistiche*

II. Le concezioni *contrattualistiche*

La concezione organicistica

- Qualche nome: Platone, **Aristotele**, John of Salisbury, **Marsilio da Padova...**
- L'uso pratico (*politico*) della teoria organicistica. Ricordate l'**apologo di Menenio Agrippa** per sanare il conflitto tra **patrizi e plebei** (494 a.C.)?

Una teoria ormai superata?

- Qualche riflessione sulle suggestioni *antropomorfe* nel lessico comune e giuridico:
 - *corpo sociale, corpo elettorale, corpo diplomatico, i corpi militari...*
- La perdurante forza e attualità delle dottrine *nazionaliste*. La retorica del “*sacrificio per...*”, del “*destino comune...*”

Le teorie contrattualistiche

L'approccio *individualistico*

- Un nome: **Thomas Hobbes (1588-1679)**
- Le opere:
 - *Leviathan*, 1651
 - *De cive*, 1647
 -

Lo stato di natura...

- ...non è affatto luogo di armonia e di disinteressata socialità...
- *L'esigenza di sopravvivenza (convivenza) induce al non facile riconoscimento di uno Stato, in cui il diritto è espressione di un potere sovrano...*

Il percorso:

- Il *pactum societatis*
- Il *pactum subiectionis*

L'esito:

- Pace e sicurezza
- La giustizia come prodotto del diritto imposto dal (potere) Sovrano

Dalla dottrina di Hobbes emergono alcuni punti fondamentali per lo sviluppo *teorico e pratico* del rapporto tra individuo e Stato-potere, tra libertà e forza.

La volontà e il contratto nella convivenza organizzata sono alla base di tutti i rapporti sociali

I rapporti tra gli individui e la necessità di un *ordinamento*

- **I rapporti “verticali”**: persone ↔ autorità
- **I rapporti “orizzontali”** tra i soggetti della società civile. Le forme “naturali”:
 - le formazioni sociali: art. 2° c. Cost.
 - la “società naturale”: art. 29 Cost.

Ubi societas, ibi jus

- Le relazioni umane, a tutti i livelli, necessitano di *certezza* e stabilità
- Esigenza di un *ordine* tra la molteplicità dei gruppi sociali *stabili* (istituzioni) e le regole (anche *autonome*) che ad essi presiedono

L'Ordinamento Giuridico e gli *altri ordinamenti*

- Un nome: **Santi Romano** (1875 - 1947)
- L'opera: *L'Ordinamento giuridico* (1918)
 - La concezione *istituzionalistica* del diritto
 - Superiorità del diritto dello Stato in quanto ha la forza di *definire e qualificare i rapporti* tra la molteplicità degli ordinamenti giuridici-istituzioni

Il diritto *positivo* dello stato

- La definizione di Ulpiano (...):
 - diritto pubblico
 - diritto privato*

* da non confondersi con il “*diritto dei privati*”
(espressione della loro autonomia negoziale)

Espansione e riduzione del diritto (pubblico)

- Il fenomeno delle *codificazioni*
- Il fenomeno della *delegificazione*
- Il fenomeno delle *privatizzazioni*

Si tratta di tendenze congiunturali che dipendono da fattori storici, politici e di ordine internazionale...

Il concetto di *forma di stato*

- E' indispensabile per comprendere il rapporto tra *diritto positivo e comunità*
- ... in un determinato *contesto storico*
- La distinzione tra forme di stato: *storiche* (...), *moderne e contemporanee*

Le forme di stato *moderne*

- Una data: **1648 (Pace di Westfalia)**
- Le conseguenze:
 - *dissoluzione del Sacro Romano Impero germanico*
 - *differenziazione tra Stati nazionali*

Cuius regio, eius religio...



L'affermazione degli stati nazionali

**L'affrancamento del potere politico
mondano dal potere religioso**

L'autonomia della “ragion di stato”

**Uno *spazio* per la libertà di coscienza e
la prospettiva delle *altre* libertà**

Le forme di stato *storiche*

- I. Le *città-stato* nella Grecia antica, la *res publica* e l'*impero* in Roma (...*rinvio*)
- II. Il *regime patrimonialistico* (di *signoria*) nel Medio Evo:
 - * Il *tipo-feudatario* e la sua capacità di dominio sul fondo (feudo);
 - * I soggetti della società medioevale: dai vassalli ai servi della gleba;
 - * L'amministrazione indiretta: *officium* e *beneficium*
 - * Le istituzioni diffuse della comunità medioevale: *corporazioni, comuni, castelli, abbazie...*
 - * I *parlamenti* (*statamenti...*) e la rappresentanza *per ceto* (il mandato imperativo)

Le cause sociali ed economiche dello stato moderno (assoluto)

- Il superamento del *regime patrimonialistico* e della frammentazione-dispersione dei *poteri* del periodo medioevale
- La “trasformazione” della guerra
- L’espansione dei traffici e dei commerci
- La necessità per il sovrano di disporre di *risorse certe e continue*

Esigenze e *caratteristiche* dello stato assoluto

- La concentrazione dei poteri- *funzioni* in capo al sovrano
- Un'organizzazione “amministrativa” stabile di tipo *publicistico*
- Distinzione (graduata) tra patrimonio del sovrano e patrimonio dello stato
- *Le diverse* esperienze: la vicenda francese e quella inglese

L'evoluzione dello stato assoluto: *lo stato di polizia*

- Due esperienze significative:

la Prussia di **Federico il Grande** (1740-1750)

l'Impero austro-ungarico di **Maria Teresa d'A.** (1740-1780) e **Giuseppe II** (1780-1790)

- L'influenza del pensiero degli illuministi

... *segue*

- La concezione paternalistica e l'idea del “governo virtuoso”

- Gli aspetti principali:

preminenza della borghesia
(la società civile)

distinzione delle funzioni: normazione,
amministrazione e giurisdizione

“interventismo” nel sistema economico e
sociale

l'istituzione del **Catasto** e del **Fisco**

Presupposti sociali e culturali dell'affermazione dello *Stato liberale*

- Egemonia della *borghesia* come classe “autosufficiente”
- Il luogo “mercato”: primato dell’iniziativa e degli interessi individuali
- Il concetto *negativo* di “libertà”
- Lo Stato “minimo”
- Rappresentanza politica e “stato di diritto”

I processi storici *emblematici* dell'affermazione dello stato liberale

- *La vicenda inglese e il suo sviluppo continuo*
- *La rivoluzione per l'indipendenza in America*
- *La rottura rivoluzionaria in Francia*

I. II La vicenda inglese

- La *Magna Charta libertatum* (1215)
 - ➔ Il primato delle *autonomie*
 - ➔ L' "autodeterminazione" personale
 - ➔ Le libertà come pretesa di non subire arbitrarie intromissioni nella *sfera* privata

Segue... I. La vicenda inglese (1)

- Evoluzione e trasformazione del Parlamento da *luogo di rappresentazione* a *luogo di rappresentanza*
 - ⌘ ... *No taxation without representation*
- La monarchia inglese come espressione di *assolutismo temperato*

Segue...Il percorso inglese (2)

- Difficile coesistenza tra *libertà-autonomie* e *sovranità regia*: la resistenza del Parlamento
- Le guerre civili (*rivoluzioni*):
 - ⌞ ... contro Carlo I (1646-1649)
 - ⌞ ... contro Giacomo II (1689)
- Il *Bill of Rights* (1689) come nuovo patto costituzionale...

Segue... (3)

- Le “convenzioni” fondamentali del “patto” costituzionale inglese:
 - ★ *The King can do no wrong* ↓↓
 - ★ *The Cabinet system*
 - ★ *The Parliament-Supremacy*
 - ★ *The Two Party-system*

La rivoluzione per l'indipendenza in America

- Origine *multi-etnica* del “nuovo mondo”
- L'ordinamento *contrattualistico* delle Colonie inglesi (le *carte* coloniali)
- La rivolta delle Colonie (1765-1774) e i congressi di Filadelfia (1774 - 1776)
- Le *dichiarazioni* dei diritti *universali*:
il caso *paradigmatico* della Virginia

Specificità del *costituzionalismo* *americano*

- Le *verità evidenti* della **Dichiarazione di indipendenza** (4 luglio 1776)
- La limitazione dei poteri (*federalismo*) nella **Costituzione degli Stati Uniti** (1787):
 - ↙ la libertà religiosa
 - ↙ la (auto)*protezione* della “sfera” individuale
 - ↙ *Checks and Balances* nell’organizzazione dei poteri costituzionali

***La rottura* rivoluzionaria in Francia**

- Presupposti storici, sociali, culturali e politici: la *secolarizzazione*.
- La crisi (insufficienza?) dell'assolutismo: la convocazione degli “Stati Generali” a Versailles (1789) e l'emancipazione del “Terzo Stato” quale *classe generale*.

...*SEGUE*... (2)

- Dalla *rappresentazione* alla *rappresentanza*: dall' **Assemblea nazionale** all' **Assemblea Costituente**
- La *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino* (28 agosto 1789): le differenze rispetto all' approccio *ingenuo* americano

...*SEGUE*... (3)

- Il primato del *principio di uguaglianza* (in senso formale) e le *definizioni* delle libertà
- L'*abbattimento* dei privilegi dell' "antico regime" (Costituzione del 1791)
- *Volontà Generale e Legge*
- Il *potere costituente* concepito e praticato in una dimensione di *permanenza*

I tentativi di *organizzazione costituzionale* in Francia (1789-1804)

- La fase del compromesso con la Monarchia (1789-1791): l'*irresponsabilità regia*
- Dalla **Convenzione** alla **Repubblica**. Il regime del **Terrore** (1792-1794).

Il “manifesto” dei Giacobini (21 aprile 1793)

- L'involuzione autoritaria: il *Direttorio* (1795)
- Napoleone: dal *Consolato* (1796) all'*Impero* (1804) ...

Gli elementi costitutivi della forma di *stato liberale*

- (Ricostruzione del concetto generale di forma di stato: i diversi *fattori...*)
- *Valori, istituti e forme* dello Stato liberale:
 - il *principio personalistico*
 - il sistema delle *libertà civili*
 - il *principio rappresentativo* e il *voto*
 - il *pluralismo istituzionale* (separazione dei poteri)
 - il sistema *delle garanzie diffuse*

L'evoluzione *democratica* dello stato liberale

- Il *suffragio universale* e la *partecipazione*
- Il decentramento e l'autogoverno, la *sussidiarietà*
- Le libertà positive, la *promozione sociale*,
l'integrazione comunitaria
- Le cessioni di sovranità (per la salvaguardia
dei *valori e beni universali*)

Le altre forme di stato...

- La forma di stato liberale come *paradigma*
- **La forma di stato autoritaria-totalitaria:** l'esperienza del *fascismo* in Italia e del *nazionalsocialismo* in Germania ... (E quelle successive in *Europa*: **Portogallo** 1926 -1974; **Spagna** 1936-1976; **Grecia** 1967-1974; e in *America Latina*: **Cile** 1973-1989)

**** *Alcuni presupposti e aspetti comuni:***
“emergenza” e “plebiscitarismo”

La forma di stato socialista

- L'esperienza dell'URSS (1917-1991):
 - ✓ l'adesione alla dottrina marxista-leninista
 - ✓ la struttura sociale *monoclasse*
 - ✓ l'egemonia del partito comunista
 - ✓ il principio dell'unità del potere politico:
il centralismo democratico
 - ✓ la funzionalizzazione delle "libertà"

Le forme di governo

- Fattori costitutivi del concetto:
l'organizzazione costituzionale e il sistema politico (negli stati liberaldemocratici)
- Classificazione attuale delle forme di governo:
parlamentare
presidenziale
mista
- Precarietà delle categorie tradizionali

Lo stato liberale in Italia

- I movimenti *costituzionali* negli stati preunitari. I moti nel 1821, 1831, 1846, 1848
- **1848**: *concessione* dello **Statuto** nel Regno di Sardegna
- *Forma e contenuto* dello Statuto: i modelli di riferimento
- La previsione di una *Monarchia limitata* o “Monarchia costituzionale pura”

Risorgimento ed estensione dello Statuto al Regno d'Italia

- Le guerre per l'Indipendenza: liberazione o conquista (*piemontizzazione*)?
- L'ipotesi di un'Assemblea costituente (1848)
- I *plebisciti* dal 1859 al 1870: l'adesione alla Monarchia e allo Statuto
- La forza delle *convenzioni costituzionali* e la *cedevolezza* dello Statuto. L'affermazione della *forma di governo parlamentare* fino all'instaurazione del **Regime fascista**: 1922...

Repubblica e Costituzione

- Premesse storiche: il *crollo* dello stato fascista (25 luglio 1943); l'*antifascismo*; la guerra di liberazione
- *La transizione* (1943-1948). Gli eventi e le *fasi* più rilevanti:
 - * Il tentativo di restaurazione monarchica e statutaria (il Governo Badoglio, 1943)
 - * Il *Regno del Sud* e il C.L.N. (*Congresso di Bari*: 28/29 gennaio 1944)

...Segue: la transizione...

- * **Il *Patto di Salerno*: la tregua istituzionale.**
Liberazione di Roma (4-6-1944). I governi del C.L.N.
- * **La *prima* “Costituzione provvisoria”:**
Decreto Legge Lgt. 25 giugno 1944, n 151
- * **La *Resistenza* e la *Liberazione*: 25 aprile 1945**
- * **I Governi per la Costituente: le *istituzioni preparatorie*: Ministero per la Costituente e Consulta Nazionale**

...*Segue*: la transizione...

- * La questione del *referendum istituzionale* e la *seconda* “Costituzione provvisoria”:
il **Decreto Lgs. Lgt. 16 marzo 1946, n. 98**
- * Elezioni per l’Assemblea Costituente e referendum istituzionale: **2 giugno 1946**
- * Il sistema politico *dopo* le elezioni e la fine dell’esperienza del C.L.N.
I partiti di massa.

L'Assemblea Costituente

- *I tempi, le competenze, l'organizzazione interna. Le relative fonti normative.*
- **La Commissione dei 75**; la sua suddivisione in *tre Sottocommissioni* tematiche.
- L'elaborazione del **Progetto di Costituzione**; la sua discussione, modificazione, votazione in **Assemblea**.
- Promulgazione e pubblicazione della:
Costituzione della Repubblica Italiana

Definizioni della Costituzione

...con riguardo ai presupposti storici, al percorso *formale*, al contenuto, al *valore*:

* *originaria*

* *deliberata*

* *convenzionale* o *tripartita*

* *antifascista*

* *(legge) fondamentale*

- La continuità *storica e formale* con il periodo transitorio: XV d.f. Cost. (...)